

# la Repubblica

28 AGOSTO 2010

## Piano sanitario regionale, Fрати attacca la Polverini

*Il rettore della Sapienza:*

*“E vecchio ed è stato varato senza di noi”*

### LA LETTERA

Scrive Frati:  
“Non si può far proprio un programma già avviato dalla giunta Marrazzo senza rifarlo con logica. Il riordino degli ospedali privilegia vecchie scelte”

### ALESSANDRA PAOLINI

UNA lettera alla governatrice Renata Polverini per ricordare «come l'università debba essere parte attiva nella programmazione sanitaria». Ma ancor di più che «il riordino della rete ospedaliera portato avanti dalla Regione privilegia le scelte della passata giunta». Amettere nero su bianco tutto il suo disappunto è il rettore della Sapienza Luigi Frati. «Non si può far propria una programmazione — spiega Frati riferendosi alla governatrice del Lazio — già avviata e mandata avanti dalla giunta Marrazzo, senza riprogrammarla con logica». La protesta parte dal fatto che il Psr

è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a fine luglio: ormai i giochi sono fatti. Il “rinnovo del piano” secondo Frati non c'è stato. Lo sostiene anche Gianni Romano, segretario regionale della Fials Confasal: «E' difficile comprendere come sia stato possibile — dice — che la presidente del Lazio abbia dato il via libera a un

Psr che non solo non è stato concertato con le parti sociali, università, policlinici e asl ma che è vecchio perché datato 28 dicembre 2009. Risale quindi alla pas-

sata amministrazione». Nella missiva Luigi Frati ricorda come la Regione nel '99 abbia chiesto alla Sapienza di decentrare dal Policlinico posti-letto e docenti medici nel quadrante Nord (Sant'Andrea) e nel quadrante Sud (Latina). «Si intendeva — spiega Frati — non solo portare un'offerta formativa più diffusa nella Regione, ma anche divicolare la provincia dai grandi ospedali-romani». Con fatica il progetto è andato avanti ma non ha trovato il suo coronamento. «Attende ora coerenza dice Frati - nel piano Sanitario Regionale 2010-2012». E annuncia che il 31 agosto ci sarà un confronto con la Pisana su tutta la questione.